

Dibattito qualificato in un convegno a S. Pantaleone di Grumello
Nella qualità il rilancio del vino bergamasco

La produzione nostrana deve assolutamente puntare su un'immagine nuova e sollecitare la cooperazione fra le varie aziende: l'idea è propugnata dalla Coldiretti, e se ne è parlato ieri presenti, con Franco Mapelli, anche l'assessore regionale Giovanni Ruffini e l'assessore provinciale Giancarlo Bellini, oltre al sottosegretario sen. Bonalumi - Grande successo degli stands della manifestazione, promossa a livello di volontariato, con l'appoggio della Coldiretti



Due aspetti del salone dove ieri mattina si è svolto il dibattito-incontro sul tema del rilancio del vino bergamasco, nell'ambito della Festa dell'uva e del vino a San Pantaleone di Grumello del Monte: a sinistra una veduta dei partecipanti, a destra il tavolo dei relatori. (Foto FLASH - Bg)

GRUMELLO DEL MONTE — Interessante incontro stampa ieri mattina nella sala riunioni in località S. Pantaleone di Grumello del Monte, nell'ambito dell'ottava edizione della Festa dell'uva e della Mostra enologica della Valcalepio. Gli organizzatori hanno voluto questo incontro per mettere a fuoco la situazione del settore di produzione del vino locale e bergamasco in generale, in prospettiva di un futuro che ha ormai scadenze molto importanti come quella famosa che inizierà con l'anno 1992. E quindi tempo di fare programmi, di mettere a fuoco determinate situazioni cercando di essere pronti per quella fatidica data.

Coordinata dal giornalista Amanzo Possenti, si è tenuta questa conferenza stampa che ha visto la partecipazione tra gli altri del sen. Gilberto Bonalumi, sottosegretario agli Esteri, dell'assessore regionale All'agricoltura dott. Giovanni Ruffini, dell'assessore provinciale dott. Giancarlo Bellini, di Franco Mapelli presidente della Coldiretti di Bergamo, del conte Grumelli Pedrocchi in rappresentanza del presidente della Camera di Commercio, del presidente della Comunità montana del Monte Bronzone comm. Giovanni Citaristi, dell'esperto del «Seminario permanente Luigi Veronelli», dott. Franco Arrighi e del presidente del comitato organizzatore della festa rag. Giovanni Benini. Tra gli intervenuti il dott. Tullio Galli, direttore della Coldiretti.

La sala delle riunioni era stipata di persone, esperti, coltivatori, vitivinicoli, gente del mestiere che ha voluto presenziare a questa iniziativa che è venuta ad arricchire il già nutrito programma della manifestazione enologica inaugurata sabato e che si concluderà domenica 11 settembre. L'argomento in discussione era stimolante, quindi la riunione ha visto una partecipazione nutrita ed un'attenzione che raramente si riscontrano in riunioni del genere.

Ha introdotto il giornalista Amanzo Possenti il quale ha posto le basi per la successiva esposizione da parte degli oratori. Ha sottolineato la bontà del vino bergamasco, la necessità di un suo rilancio ulteriore sui mercati nazionali ed esteri con un'immagine nuova e nell'ambito di una forte cooperazione tra produttori, ha stimolato interventi sul l'argomento.

Franco Mapelli — presidente della Coldiretti — ha messo in risalto la necessità che il buon vino bergamasco tenti un rilancio, non sul piano della qualità che è ottima, ma su quello dell'organizzazione dei produttori che ormai non possono più fare il lavoro in proprio, ma devono stare al passo con i tempi e mettersi in cooperativa per poter raggiungere traguardi sempre più importanti. Mapelli ha messo in rilievo che la Coldiretti ha fatto in questa direzione, quale interprete dei desideri emergenti proprio degli associati e quale luminante veicolo nella prospettiva di un domani economicamente più produttivo per i coltivatori bergamaschi della vite. Il presidente della Coldiretti ha quindi rilevato che la scelta di questa manifestazione tanto importante ha voluto essere un momento concreto indirizzato verso una sempre maggiore cooperazione e collaborazione con i produttori.

E' seguito l'intervento dell'assessore provinciale dott. Giancarlo Bellini il quale ha illustrato le iniziative che la Provincia sta prendendo o ha già in atto in favore di questo settore. Ha rilevato che il suo assessorato in collaborazione con la Camera di Commercio, sta già eseguendo dei rilievi che permetteranno di raccogliere dati precisi e consentire ai produttori di migliorare le attrezzature e stare al passo con i tempi per poter essere competitivi non tanto sulla qualità del prodotto ma sul piano organizzativo che è par-

te integrante e indispensabile per raggiungere i traguardi che tutti vogliono raggiungere.

L'assessore regionale dott. Giovanni Ruffini ha parlato della situazione vitivinicola lombarda, ha rilevato che globalmente in Lombardia esiste una certa difficoltà, specialmente nella zona dell'Oltrepò Pavese, e che è necessario mettere in atto tutti gli accorgimenti utili per consentire di superare questa crisi. L'assessore regionale ha parlato delle iniziative che la Regione ha in programma, come la Carta dei vini lombardi, lo studio per l'abbinamento fra i produttori di vino e ristoranti, dell'agriturismo, tutti elementi che vogliono percorrere i tempi per consentire di arrivare al 1992 in condizione di parità con i produttori esteri che in questi ultimi tempi hanno operato con grande saggezza ed operosità per recuperare il terreno perduto in precedenza nei confronti della nostra produzione. Ha sottolineato la necessità di una maggiore cooperazione fra i produttori, elemento basilare per consentire un balzo in avanti e preparare prospettive concrete.

E poi intervenuto il sottosegretario on. Gilberto Bonalumi il quale ha elogiato questa iniziativa ed ha messo in rilievo gli sforzi che il dicastero de-

gli Esteri sta ponendo in atto e ha già sperimentato all'estero, per un rilancio della produzione vitivinicola italiana. Il vicesindaco prof. Mazza ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale. Rappresentava il sindaco Luciano Libico, indisposto, ed al quale da parte di tutti i presenti è andato l'augurio di una pronta guarigione. Il prof. Mazza ha messo in rilievo la sempre maggiore importanza che la rassegna grumellese ha raggiunto in questi anni, da festa locale a rassegna provinciale dei più qualificati vini di tutta la provincia. Ha elogiato il rag. Benini e tutti i componenti la Polisportiva S. Pantaleone e gli altri organizzatori, per la perseveranza e la buona volontà messa in atto per rendere la manifestazione sempre più completa e importante, e li ha spronati a continuare sulla strada intrapresa.

Il presidente del comitato organizzatore, Benini, ha fatto una «scheda» del grosso lavoro, disinteressato e volontario, svolto per organizzare questa bella manifestazione. Il tecnico dott. Franco Arrighi del «Seminario permanente Luigi Veronelli», ha illustrato le qualità organolettiche dei vini presenti in fiera e si è riservato di ampliare il suo intervento nel momento successivo, quando i presenti

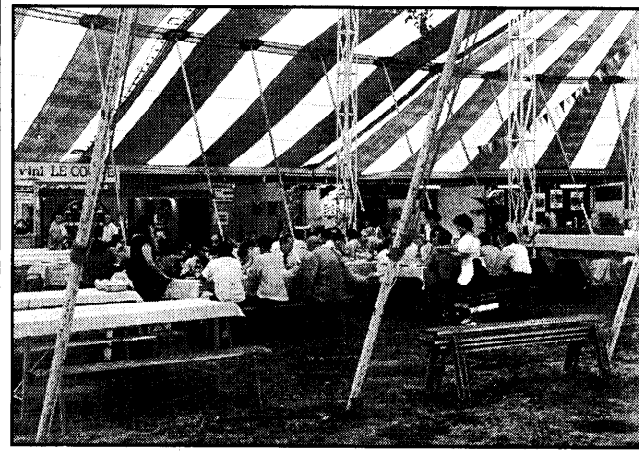
hanno avuto la possibilità di assaggiare alcuni vini tipici che si producono nella zona.

E' intervenuto il conte Grumelli Pedrocchi che ha illustrato alcune operazioni in atto nel settore vitivinicolo per migliorare l'organizzazione.

Ha concluso Franco Mapelli il quale si è detto soddisfatto dell'andamento della manifestazione e ribadendo che la Coldiretti è fortemente impegnata a sostenere i viticoltori, ha annunciato seminari e corsi per operatori del settore. E seguita la proiezione del-

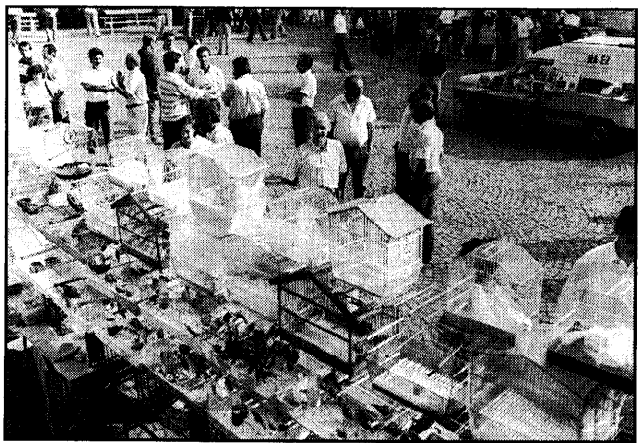
l'interessante e splendido documentario in multivisione sulla produzione vitivinicola, realizzato da Juri e Gianni Colleoni dal titolo «Ciclo vegetativo della vite». E' stato il compleanno eccezionale con un filmato stupendo, apprezzato da tutti, ennesima prova positiva del Gruppo editoriale Flash-Bergamo. Poi, dopo il film — applauditissimo — la visita agli stand sotto una tensostruttura molto ben indovinata: lì vi sono tutti gli espositori, con i loro prodotti.

Antonio Beni



I visitatori della Festa dell'uva e del vino sotto la tensostruttura a San Pantaleone di Grumello del Monte, dove sono ubicati gli stands. (Foto FLASH - Bergamo)

A Villongo
Due milioni per una coppia di tordi sassello



Un aspetto della fiera degli uccelli a Villongo. (foto CORINI - Grumello del Monte)

VILONGO — La dodicesima edizione della Fiera degli uccelli ha richiamato a Villongo migliaia di appassionati e molti espositori, ribadendo che questa manifestazione è un punto di riferimento molto importante per quanti amano la caccia e vedono in queste iniziative momenti qualificanti e punti di incontro. La fiera si è garantita la presenza di soggetti molto interessanti che hanno tenuto viva l'attenzione durante l'arco della manifestazione.

Molte le contrattazioni, diversi i soggetti venduti, abbiamo potuto constatare di persona che diversi affari sono stati conclusi: diversi tordi, allodole e merli hanno cambiato proprietario, le cifre non sono state rese note, ma si può presumere che sia i compratori che i venditori siano rimasti soddisfatti delle operazioni. Una indiscrezione è arrivata dal settore dei tordi sassello: ci risulta che ne è stata venduta una coppia per una cifra molto superiore ai due milioni di lire. Questo sta a significare che i soggetti presentati a questa fiera erano eccellenti.

Gli organizzatori sono rimasti soddisfatti dell'andamento della manifestazione che ha visto ancora una volta molte migliaia di persone visitare gli stands degli espositori e partecipare ad altre iniziative inserite nel programma. Molti i partecipanti alla pesca alla trota, centinaia i visitatori alla esposizione degli uccelli da gabbia domestici e dei serpenti che per la prima volta hanno potuto essere esposti nella rassegna.

Come sempre entusiasmo e tanti applausi alla gara dei

chioccolatori, questi personaggi simpatici che riescono ad imitare alla perfezione i versi dei soli svariati uccelli.

Verso mezzogiorno si è svolta la cerimonia di premiazione: erano presenti fra gli altri il presidente della Comunità montana comm. Giovanni Citaristi, il vicesindaco di Villongo signor Giovanni Pasi-nelli, l'assessore allo Sport cav. Mario Bresciani, il presidente della Federazione Roberto Chiodi, e naturalmente lo staff della Sezione cacciatori di Villongo guidato dal presidente Virginio Belussi.

Queste le classifiche per quanto riguarda il settore dei volatili: tordo: 1.o) Guastallo, 2.o) Fratelli Beccali, 3.o) Pietro Bersarini. Tordo sassello: 1.o) Claudio Sora di Sarnico, 2.o) Nespoli, 3.o) Felice Faustini. Allodole: 1.o) Andrea Sora, 2.o) Angelo Beschi e Vincenzo Maestri, 3.o) Mirko Schioppetti. Merli: 1.o) Luigi Belotti, 2.o) Luigi Belotti, 3.o) Giuseppe Zanardelli. Miglior soggetto in assoluto della rassegna il tordo sassello di proprietà del signor Claudio Sora.

Per la gara di chioccolatori queste le classifiche: a bocca libera: 1.o) Gianfranco Fustini, 2.o) Pietro Marchesi, 3.o) Camillo Damiani. Con fischietto: 1.o) Giuseppe Belotti, 2.o) Carmelo Carrara.

La manifestazione è proseguita nel tardo pomeriggio con la rassegna regionale canina per razze da caccia e la presentazione di soggetti della razza pastore bergamasco. Le classifiche di questa rassegna saranno rese note nei prossimi giorni.

A.B.

Nuovi la sede e il gagliardetto del Gruppo
Alpini, gran festa a Ranzanico

Folta la partecipazione delle «penne nere», giunte dal Bergamasco e dal Bresciano - Festeggiati i venticinque anni del Gruppo e ricordati anche quattro commilitoni

RANZANICO — Nello splendore del lago di Endine, che ha fatto da sfondo, e in mezzo a una vegetazione intensa, nell'antico borgo di Ranzanico, immerso nella quiete e nella tranquillità delle vetuste stradine, hanno fatto irruzione per tre giorni di festa e di allegria gli alpini. I muri erano tappezzati di manifesti e striscioni inneggiati agli alpini, numerose le «bandiere» verdi con le scritte di benvenuto alle centinaia di alpini convenuti da tutta la provincia e dal Bresciano (esposte all'inizio del territorio comunale sulla statale per Lovere e all'ingresso del paese), molti drappi tricolori sui davanzali e sui balconi, grande entusiasmo della popolazione.

Questi sono stati gli ingredienti essenziali per ricordare degnamente il 25.º di fondazione dell'inaugurazione della chiesetta (molto bella, costruita con pietra grigia e sassi a ricordo di tutte le penne nere cadute in guerra), la benedizione del nuovo gagliardetto della sezione Ana locale e l'inaugurazione della nuova sede del Gruppo alpini di Ranzanico, ricavata sotto la chiesetta.

La festa è iniziata sabato alle 14 con la nota della fanfara di Rogno e la visita alla cappella e alla nuova sede del gruppo Ana. La nuova sistemazione è dedicata alla memoria di tre alpini dispersi in Russia e ad un quarto morto in seguito all'ultima guerra mondiale. Si tratta rispettivamente del cap. magg. Rocco Ruggieri (31.ª batteria del Gruppo Bergamo, classe 1916), del cap. magg. Alessandro Finazzi (classe 1915), dell'alpino Carlo Ghilardi (8.º Reggimento Julia, classe 1913) e dell'artigliere Pietro Cantamessa (31.ª batteria del Gruppo Bergamo, classe 1915). Alle 21 il coro Ana di Rogno ha tenuto un concerto presso l'oratorio, presenti numerose persone.

Ieri, domenica 4 settembre, la giornata conclusiva. Alle 9 raduno di tutte le penne nere sul piazzale antistante il palazzo municipale, quindi il corteo con le autorità, tra cui abbiamo notato il sindaco Aristide Zambetti, il presidente dell'Ana provinciale dr. Crepaldi con i consiglieri Mazzucchelli e Traini, il presidente

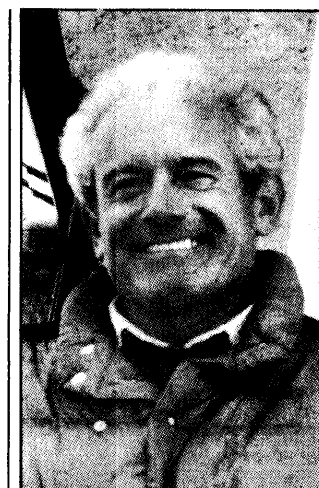
del Comune che sfilava per le vie del paese: veniva deposta una prima corona d'alloro sul monumento che ricorda i caduti di tutte le guerre, un'al-

Cai Clusone ricorda Rino Olmo a un anno dalla morte

CLUSONE — Martedì 6 settembre ricorre il primo anniversario della scomparsa di Rino Olmo, indimenticabile figura di galantuomo, scomparso tragicamente il 6 settembre 1987 in seguito ad una caduta mentre scendeva lungo la via normale della Presolana, montagna che tanto amava e che aveva percorso innumerevoli volte. Fondatore della sezione Cai di Clusone e della stazione del Soccorso alpino, aveva dedicato tutta una vita a questi importanti sodalizi, rendendoli estremamente efficienti.

Oggi la sottosezione Cai di Clusone, con i circa 1.000 soci, è la più numerosa d'Italia. La stazione del Soccorso alpino, con i cui uomini Olmo era spesso intervenuto in montagna per salvare una vita o nel pietoso compito del recupero di un caduto, è in grado di intervenire con immediatezza e competenza. «Nel corso del 1988 — ci ha riferito Giulio Ghisleni — sono state intestate a Olmo la sede del posto di chiamata del soccorso alpino e anche la sottosezione Cai della cittadina seriana. Si sta ora valutando l'opportunità di dedicare un piccolo rifugio alla sua memoria».

Martedì, nella basilica di Clusone, alle 18, sarà celebrato un Ufficio funebre in suo ricordo. Alcuni soci Cai, nello stesso giorno, saliranno alla cappella Savina, in Presolana, dove porteranno un fascio di fiori. Intanto, su iniziativa dell'Ana Clusone, della locale sottosezione Cai e dello Sci club 13, domenica 11 settembre, alle 18.30, una Santa Messa verrà celebrata, a ricordo di Rino, presso la chiesetta della SS. Trinità sul colle Crosio. Il 2 ottobre, infine, la sottosezione Cai di Clusone, pres-



so la cappella Savina, ricorderà i Caduti della montagna, unitamente al suo indimenticabile presidente.

E. Valentini

Nembro si impegna in interventi a favore di Lonno

NEMBRO — Sono ancora in corso i lavori (cominciati all'inizio dell'estate) per eliminare le barriere architettoniche e per consentire ai portatori di handicap l'accesso alle scuole e agli edifici pubblici. E un lavoro piuttosto lungo e oneroso (L. 961.818.000) che sarà portato a termine entro un anno circa. Il primo lotto (370 milioni) dell'ampliamento del cimitero sta per essere finito; è iniziato anche il secondo lotto (316 milioni) che per parecchi anni soddisferà le richieste.

In questi ultimi tempi è stata doverosamente riservata particolare attenzione a Lonno con la sistemazione del campo sportivo, la costruzione del campo di pallavolo (35 milioni) e la realizzazione della fognatura (in collaborazione con Alzano) per un costo di 521 milioni. Lonno è stata dotata anche di metano (248 milioni); proprio in questo periodo vengono fatti gli allacciamenti alle famiglie che l'hanno richiesto. Nel prossimo mese, sempre per Lonno, sarà appaltato il rifacimento di tutta l'illuminazione pubblica (77.500.000); in primavera poi verrà steso sulle strade il tappeto definitivo di asfalto. La parte che riguarda l'ampliamento del municipio di Nembro è ormai finita: sorgeranno ora alcuni disegni per il personale dipendente e per il pubblico, perché si sposteranno provvisoriamente alcuni uffici nella nuova costruzione per permettere di adeguare anche la costruzione vecchia. Definitivamente l'edificio sarà pronto nella primavera del 1989 (costo 985 milioni). Entro la fine dell'anno inizieranno i lavori per il nuovo magazzino del Comune e l'appartamento del custode che sorgerà parallelamente al cimitero, verso la Sava-Laminale (923 milioni); si intraprenderanno anche i lavori per la passerella che collegherà la Piazza Libertà con il giardino del Caporotondo (354 milioni). Finalmente, dato che erano sorte parecchie difficoltà, entro ottobre si inizierà anche l'allargamento della curva per Gavarno (50 milioni) nella vicinanza del bivio per Villa di Serio. Prima dell'inverno verranno appaltati anche i lavori per la necessaria fognatura di S. Vito (140 milioni) e per l'illuminazione delle vie Vasvecchio, Acqua dei Buoi e Camoz-

zi (100 milioni). Da poco tempo nella zona dell'oratorio, in collaborazione con la parrocchia e la ditta Cugini, è stata allargata la pericolosa strada per Selvino (50 milioni) con risultati soddisfacenti. A giorni partono i lavori, che purtroppo per cause di forza maggiore non furono eseguiti prima, di rifacimento del marciapiede della piazza della chiesa fino al Crespi (40 milioni). La ristrutturazione poi del vecchio edificio di via Ronchetti-via Oriolo è arrivata al tetto e prossimamente i nove appartamenti ricavati con il costo di L. 420 milioni (200 milioni ottenuti dalla Regione) potranno essere assegnati ad anziani e a giovani coppie di sposi. Nei mesi scorsi sono stati approvati la realizzazione di cinque parcheggi (per un totale di 63 posti macchina) e l'allargamento di via Catalani per una spesa di L. 355 milioni, già finanziati. Non si è ancora provveduto all'appalto, in quanto il Comune è in trattativa con i proprietari dei terreni per trovare un accordo, senza arrivare all'esproprio.

Si ipotizza che i lavori potranno iniziare nel primo semestre del 1989. Nel mese di luglio è stato affidato l'incarico per la ristrutturazione del complesso del Cinema Modernissimo e si pensa che la Giunta possa portare gli elaborati tecnici all'approvazione del Consiglio prima della fine del corrente anno. M.T.

Marciacontinui ad Osio Sotto

OSIO SOTTO — La borgata di Osio Sotto è stata simpaticamente presa d'assalto ieri mattina dai marciacontinui che si sono resi protagonisti della quarta «gambada n'turen» ai casine di Os Sotto, marcia non competitiva piacevole riscoperta di luoghi dimenticati.

Un itinerario interessante che si è protratto per alcuni sulla distanza di 14 chilometri, per gli altri (tra i quali donne e bambini) su 7 chilometri; nessuno tuttavia è venuto meno all'impegno e nell'insieme hanno determinato il successo dell'iniziativa promossa dalla locale sezione e Avis-Aido. Al termine della camminata i marciacontinui si sono ritrovati al campo sportivo dell'oratorio.

FUMO?

VUOI VERAMENTE SMETTERE?

Non hai ancora la volontà per farlo? Hai provato dei metodi che ti hanno

DELUSO?

Grazie all'interessamento del CENTRO ANTIFUMO di Alzano Lombardo, una speciale apparecchiatura elettronica sperimentata per 15 anni all'estero, è in grado di farti definitivamente smettere di fumare in una sola applicazione della durata di 10 minuti. Non si tratta di graffetta o agopuntura. Assicuriamo che non serve la volontà. Garantiamo il risultato definitivo.

Visto il notevole successo ottenuto, e le innumerevoli richieste, si informa che la disponibilità dell'apparecchiatura presso il Centro è prorogata fino al 15 settembre.

PER INFORMAZIONI: TEL. 035/510.644

Centro Studi Sportpium palestra - piscina BERGAMO - Via S. Bernardino, 102 Tel. 035/23.43.08 - 31.60.30 Via Matris Domini, 8 - Tel. 23.43.08

IBIP ANNO SCOLASTICO 88/89 CORSI PROFESSIONALI Segretario d'azienda (con informatica) Programmazione Basic e Cobol Operatore contabile su P.C. Accompagnatore turistico CORSO CON ESAME STATALE Ragioniera (27 mesi) Partito per il turismo CRESCI CON NOI CORSI DIURNI - SERALI DOMENICALI

TENNIS & VACANZA dal 24/9/88 all'1/10/88 grustos BUDDONI - SARDEGNA 2° Torneo Nazionale di Tennis per Veterani N.C. over 40-over 50 Quota di partecipazione Tennista: L. 220.000 SABBUR viaggi e vacanze - Portici Sentierone 44 BERGAMO - Tel. 035/22277-22210

Dal 1949 Bergamo studia con noi ISTITUTO MAGISTRALE ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI ISTITUTO CONOSCERE LEGALMENTE RICONOSCIUTO BERGAMO - Via Mantegna, 8 - angolo Via Carducci, 1/e - Tel. 035/253235